

SCENARIO ITALIA

N. 15 - Anno III - Settimana 110

14 aprile 2022

SCENARIO ITALIA

Numero 15, Anno III - Settimana 110

14 aprile 2022

LA RUSSIA APRE UNA NUOVA FASE DEL CONFLITTO “IL NOSTRO OBIETTIVO È LA LIBERAZIONE DEL DONBASS”

L'esercito russo rivede le proprie ambizioni e annuncia il nuovo scopo dell'operazione militare. Ucraina e Occidente sperano nella tregua in tempi brevi.



A 50 giorni dall'invasione russa in Ucraina, Putin sembrerebbe aver rinunciato alla conquista integrale del Paese, limitandosi alla presa del Donbass. In una conferenza stampa del Ministero della Difesa, l'alto ufficiale delle forze armate Rudskoj, ha dichiarato che "la capacità militare ucraina è stata ridotta, il che ci permette di concentrarci sull'obiettivo principale di liberare il Donbass". Nella giornata di giovedì, intanto, il Vicepresidente del consiglio di sicurezza russo Medvedev ha annunciato che "la Russia rafforzerà i suoi confini occidentali se Svezia e Finlandia si uniranno alla Nato".

Sul fronte militare, intanto, l'Ucraina annuncia di aver colpito l'incrociatore Moskva, nave ammiraglia della flotta russa nel Mar Nero. Kiev ha affermato di averlo colpito nella giornata di mercoledì al largo di Odessa, costringendo l'equipaggio ad abbandonare la nave. Intanto Joe Biden ha annunciato l'invio di un pacchetto di armi all'Ucraina per un valore di 800 milioni di dollari, che si sommano agli 1,7 miliardi già inviati da Washington a Kiev a partire dal 24 febbraio. "Come ho assicurato al Presidente Zelensky - ha dichiarato Biden - gli Stati Uniti continueranno a stare al fianco del coraggioso popolo ucraino".

La comunicazione continua ad avere un ruolo attivo nel conflitto. Il popolo ucraino sembra infatti aver sposato una linea russofona, con l'intento di "attaccare" le limitazioni alla libertà di espressione da parte del Cremlino, usando come mezzo la lingua comune. Intanto, complice la guerra, l'inflazione statunitense registra l'accelerazione più incisiva degli ultimi decenni. Oltre all'Ucraina, Unione Europea e Nato guardano con attenzione alla Francia, impegnata nel tête-à-tête tra Macron e Le Pen. I risultati ottenuti dalla leader di estrema destra, infatti, aggiungono tensione a livello internazionale.

FOCUS: DL PNRR 2, DELEGA FISCALE, DL ENERGIA



La settimana istituzionale:

Nel corso della settimana appena trascorsa, il Consiglio dei Ministri, riunitosi mercoledì 13 aprile, ha licenziato un nuovo decreto recante misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato audito dalle Commissioni Bilancio di Camera e Senato in seduta comune in merito all'esame del Documento Economia e Finanza, mentre le Commissioni Ambiente e Attività Produttive hanno approvato il testo di conversione in legge del Decreto "Bollette". Inoltre, è previsto per il prossimo martedì 19 aprile in aula il seguito della discussione del provvedimento di Riforma della Giustizia. In Senato, le Commissioni Finanza e Industria proseguono l'esame del disegno di legge di conversione del Decreto "Ucraina", recante misure per contrastare gli effetti economici ed umanitari della crisi ucraina.

DL PNRR 2. Il Consiglio dei Ministri ha approvato un nuovo decreto-legge, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il testo del decreto non è ancora stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, dalle bozze circolate in queste ore tra le misure previste vi sarebbero:

- **l'introduzione del Bonus Idrogeno**, che consiste in un esonero del pagamento degli oneri sul consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili in impianti di elettrolisi per la produzione di idrogeno verde;
- **sanzioni per l'assenza di POS negli esercizi commerciali** a partire dal 30 giugno 2022, che ammonteranno a 30 euro per ogni pagamento effettuato con carta di credito o bancomat e non accettato, a cui si aggiungerà il 4% del valore dell'importo del pagamento;

- **l'estensione dell'obbligo di fatturazione elettronica** per le partite IVA sia in regime di vantaggio che in regime forfettario a partire dal 1 luglio 2022;
- **la creazione del Portale nazionale del sommerso**, che sostituirà ed integrerà le banche dati utilizzate dall'INPS e dall'INAIL per la condivisione dei risultati delle ispezioni;
- **una procedura straordinaria** per la revisione del perimetro delle aree individuate come zone economiche speciali. Per queste zone, inoltre, è previsto anche un finanziamento ulteriore pari a 250 milioni di euro;
- **un bonus di 15 milioni di euro per il Ministero della Transizione Ecologica** destinato all'attuazione degli interventi del PNRR di competenza del ministero. Il fondo sarà erogato in tre rate da 5 milioni ciascuna dal 2022 al 2024;

DL Energia. Le Commissioni Finanza e Industria del Senato hanno iniziato, questa settimana, il ciclo di audizioni sul testo di conversione in legge del Decreto "Energia", recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici ed umanitari della crisi in Ucraina. Tra i soggetti auditi in Commissione figurano l'Autorità di Regolazione per Energia ed Ambiente, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nonché i sindacati CISL, CGIL, UGL e UIL.

Delega al Governo per la Riforma Fiscale. Prosegue l'iter di approvazione del provvedimento di delega al Governo per la Riforma Fiscale nella Commissione "Finanze" della Camera dei Deputati. Il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, durante un incontro con i rappresentanti di Forza Italia e Lega, avvenuto a Palazzo Chigi, ha dichiarato che il Governo non ha intenzione di aumentare le tasse. Al termine dell'incontro, i rappresentanti di entrambi i partiti hanno parlato di "clima costruttivo e di grande collaborazione". Per la risoluzione dello stallo, comunque, è previsto, un nuovo incontro tra Forza Italia e Lega con Presidente del Consiglio subito dopo Pasqua.

DL Bollette. Le Commissioni Riunite Ambiente ed Attività Produttive della Camera dei Deputati hanno approvato, nella notte tra lunedì 11 e martedì 12 aprile, il testo di conversione in legge del Decreto "Bollette", recante misure di contenimento ai prezzi dell'energia. Il testo è stato inviato quindi all'Aula per la discussione generale: in questa sede, il Governo ha posto la questione di fiducia sul provvedimento e mercoledì 13 aprile i deputati hanno approvato il testo di legge, che è stato quindi trasmesso al Senato per la seconda lettura.

SCENARIO POLITICO



Joe Biden: "Genocidio Ucraina". Svezia e Finlandia verso la Nato

Le reazioni di Mosca e Pechino. Uomini e mezzi russi al confine finlandese. Il Presidente degli Stati Uniti Joe Biden non ha esitato a definire "genocidio" il sistematico attacco russo alla popolazione ucraina. Definizione che ha determinato l'approvazione del Presidente ucraino Volodymyr Zelensky e la secca reazione di quello russo Vladimir Putin, ma anche quella dell'omologo cinese, potenziale ago della bilancia. "Putin vuole spazzare via l'idea stessa di essere ucraini", ha detto Biden. Mosca e Pechino protestano, gli alleati europei frenano, ma intanto una squadra del Dipartimento di Stato guidata dall'ambasciatrice Beth Van Schaack raccoglie le prove per l'eventuale processo. Il Presidente Macron ha preso le distanze da quanto dichiarato dal Presidente statunitense. Del medesimo avviso anche il cancelliere tedesco Scholz.

Finlandia e Svezia verso la NATO. La tensione sta coinvolgendo anche il blocco baltico, in primis Finlandia e Svezia. In una conferenza stampa congiunta la premier finlandese Sanna Marin e quella svedese Magdalena Andersson hanno annunciato la volontà di aderire alla NATO, poiché vi sono forti timori di ritrovarsi in situazioni simili a quella ucraina. Aumentano, di conseguenza, le pressioni per l'ingresso nell'Alleanza. La risposta di Mosca non ha tardato ad arrivare: dalla Russia sono stati inviati uomini e mezzi militari al confine con la Finlandia. Quest'ultima, in passato parte dell'impero zarista, ha mantenuto un atteggiamento neutrale dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, nei confronti di entrambi i blocchi.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Guerra Russo-Ucraina: otto italiani su dieci sono preoccupati per l'incremento delle bollette di gas ed energia. Secondo il sondaggio di [Demopolis](#) del 13 aprile, a 50 giorni dall'inizio della guerra in Ucraina, tra gli elementi che maggiormente impensieriscono gli italiani c'è l'incremento delle bollette di gas ed energia (indicato dall'81% degli intervistati), seguito dal costo dei carburanti (70%) e dall'aumento dei prezzi della spesa alimentare e dei beni di prima necessità (67%). Per quel che riguarda le fonti energetiche, la maggioranza (66%) ritiene che il Governo Draghi dovrebbe mantenere l'importazione del gas dalla Russia fino a quando non saranno attivati canali alternativi mentre il restante 34% crede che sia necessario recidere il collegamento con Mosca accettando il razionamento per famiglie e imprese.

Il racconto mediatico della guerra in Ucraina, quasi un italiano su due ritiene che l'informazione sia eccessivamente conformista. Il 43,9% degli italiani, secondo il sondaggio di [Termometro Politico](#) dell'8 aprile, ritiene che l'informazione sia "troppo succube e servile verso le posizioni più conformiste, quelle del potere". Il 21,5%, invece, crede che sia abbastanza equilibrata, ma che "si dovrebbe mettere un maggiore filtro alle posizioni estreme e complottiste". Perplesità infatti relativamente all'esposizione mediatica di alcuni volti portatori di posizioni radicali: secondo il 16,2% della popolazione, si è "scelto di dare molta visibilità" a posizioni complottiste solo per fare audience. L'8,1% pensa che l'informazione sia molto equilibrata, il 6,2% che sia abbastanza equilibrata ma che bisognerebbe avere più coraggio ospitando posizioni meno conformiste e il restante 4,1% non sa.

La risposta alla guerra: un "pacifismo disorientato". Secondo il sondaggio [SWG](#) del 10 aprile, il conflitto in Ucraina sta mostrando una spaccatura netta tra chi vede nel pacifismo una soluzione fondamentale per giungere al termine delle ostilità e chi invece lo considera un'ingenuità. Per il 40% degli intervistati, infatti, il pacifismo è "un movimento fondamentale per arrivare a un mondo senza guerre"; il 38% crede che sia un atteggiamento giusto ma ingenuo e il 22% ritiene che sia "un modo per mascherare il proprio disinteresse o la volontà di non essere coinvolti".

SUI MEDIA



Elezioni in Francia: l'eventuale vittoria di Marine Le Pen preoccupa l'Europa e la Nato. La leader dell'estrema destra francese ha ottenuto il 26,4 per cento dei voti al primo turno delle presidenziali, che si sono svolte domenica scorsa, collocandosi al secondo posto dopo l'attuale presidente Emmanuel Macron e raggiungendo così il suo più alto risultato di sempre. Come riporta [Politico](#), la qualificazione di Le Pen alla seconda tornata elettorale sta generando tensione negli ambienti di Unione Europea e NATO, preoccupati dall'euroscetticismo della candidata e dalle sue dichiarazioni circa la volontà di far uscire la Francia, unica potenza nucleare dell'UE, dalla struttura di comando integrata dell'alleanza atlantica.

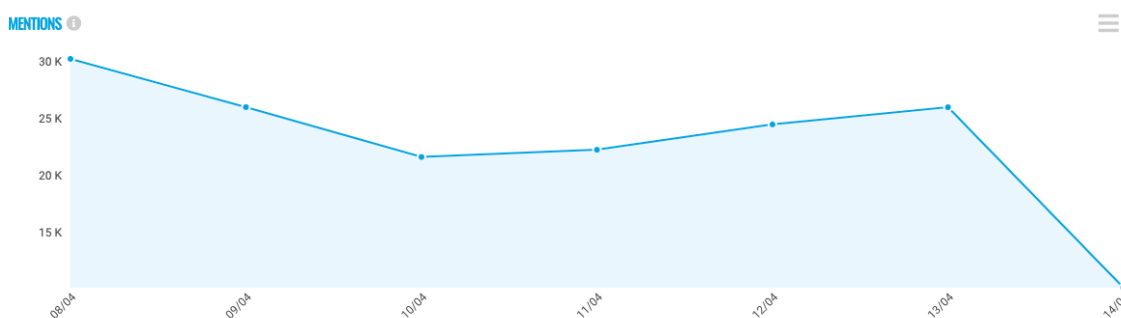
Ucraina, il linguaggio come arma di difesa. La guerra tra Russia e Ucraina si combatte, per diversi aspetti, anche sul fronte della comunicazione. Secondo l'analisi del [The Guardian](#), per esempio, il conflitto sembra aver unito le divergenze linguistiche del popolo ucraino in una linea comune russofona. L'utilizzo della lingua russa, infatti, permette di rivolgersi al nemico con toni di scherno, "giocando" con una lingua comune. In questo modo, gli attacchi verbali della resistenza ucraina scalfiscono il controllo sulla libertà di espressione esercitato dal Cremlino, che impone la censura mediatica ad argomenti di dissenso e a termini licenziosi.

Usa, inflazione ai massimi storici: le cause secondo il Wall Street Journal. Lo scorso marzo, l'impennata dei costi di energia e generi alimentari e le difficoltà legate all'approvvigionamento delle materie prime hanno fatto registrare un aumento dell'inflazione statunitense pari all'8,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; si tratta dell'accelerazione più rapida degli ultimi quattro decenni. La crescita inesorabile dei prezzi, secondo [The Wall Street Journal](#), sarebbe legata ai nuovi effetti sulla politica monetaria generati dal conflitto tra Russia e Ucraina e dal rialzo dei contagi da Covid-19 in Cina, in una fase di ripresa dell'economia dopo i danni subiti a causa della pandemia, che aveva permesso bassi tassi di interesse e aiuti da parte del governo. Tuttavia, economisti e investitori vedono timidi segnali incoraggianti su un vicino raggiungimento del picco.

SULLA RETE



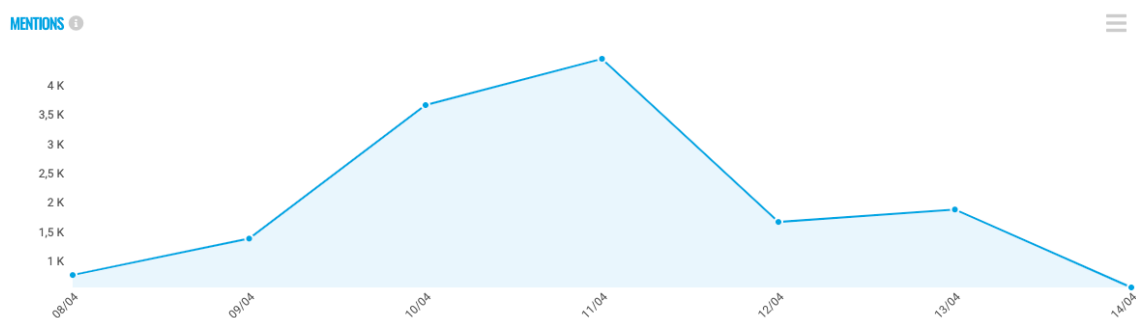
A quasi due mesi dall'inizio del conflitto in **#Ucraina**, proseguono gli scontri sul campo e sulla rete. Mentre i media online continuano a raccontare i drammatici sviluppi della guerra nell'est del Paese, crescono anche le segnalazioni di cyber attacchi russi. [Microsoft](#), infatti, ha comunicato di aver interrotto gli attacchi di un gruppo hacker legato all'intelligence russa. Secondo il colosso fondato da Bill Gates "il gruppo avrebbe tentato di ottenere un accesso stabile alle strutture informatiche dei bersagli, rubando informazioni sensibili e fornendo supporto tattico all'invasione militare". Inoltre, i numerosi post diffusi sulle piattaforme in questi mesi potrebbero essere prove fondamentali da presentare alla Corte penale internazionale dell'Aia per dimostrare i crimini di guerra russi. Come spiega [Alex Whiting](#), vice procuratore speciale del Kosovo all'Aia, qualora i post fossero ammessi dal Tribunale sarebbero materiale importante per le indagini.

#Ucraina

Il [primo turno](#) delle elezioni presidenziali francesi è stato uno degli argomenti protagonisti del dibattito online di questa settimana. Il Presidente uscente **#Macron** supera le previsioni ottenendo quasi il 28% di preferenze, ed accedendo da candidato favorito al [ballottaggio](#).

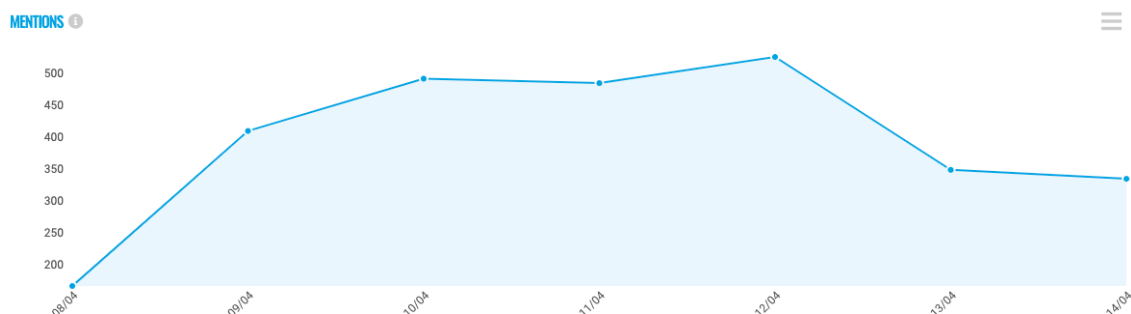
Domenica 24 aprile, data del secondo turno, si confronterà con Marine Le Pen (23%), leader della destra francese. La situazione del ballottaggio sembra quindi speculare a quella di 5 anni fa, anche se alcuni osservatori credono che Le Pen possa avere qualche possibilità in più. I voti andati a Éric Zemmour al primo turno (7%) potrebbero infatti confluire verso la candidata di Rassemblement National. Il presidente uscente dovrà quindi riuscire a convincere l'[elettorato di sinistra](#), che alle urne ha preferito Jean-Luc Mélenchon (22%), senza però modificare eccessivamente il proprio posizionamento e perdere così i consensi del centrodestra.

#Macron



Aumenta la preoccupazione per la situazione di **#Shanghai**, che da fine marzo è sottoposta a un rigido [lockdown](#) e vede i propri abitanti in grave difficoltà nel reperire cibo e beni di prima necessità. La forte crescita dei casi positivi al Covid-19 - circa 26 mila al giorno- è per il governo cinese la peggiore emergenza sanitaria da inizio 2020. La situazione sembra aggravarsi, anche se resta difficile reperire informazioni verificate a causa della [censura](#) a cui sono sottoposti i social media cinesi. Negli ultimi giorni sono stati pubblicati alcuni [video](#) che raccontano il lockdown e i primi segnali di protesta da parte della popolazione. Proprio a causa dell'emergenza, lo scorso martedì il [Dipartimento di Stato americano](#) ha chiesto al personale non essenziale di lasciare la città, rilevando "preoccupazioni per la sicurezza dei cittadini".

#Shanghai



Social News

Elon Musk offre 43 miliardi per comprare Twitter. Il fondatore di Tesla e Space X ha offerto 54,20 dollari per azione, con un sovrapprezzo del 38% rispetto al prezzo di chiusura del 1° aprile, per un ammontare totale di oltre 43 miliardi di dollari. La [notizia](#), trapelata oggi da un documento della US Securities and Exchange Commission, ha sorpreso molti utenti dal momento che pochi giorni fa l'imprenditore di origine sudafricana aveva annunciato di non essere interessato ad entrare nel CDA della piattaforma.

Out of the bubble: dalla sostenibilità al metaverso e all'inclusività. Si è tenuto oggi l'incontro online "Out of the bubble: dalla sostenibilità al metaverso e all'inclusività". Nato dalla collaborazione tra KPI6 e IZILab, è stata un'occasione di confronto sul tema della brand reputation nel settore del lusso e sui nuovi trend del fashion, tra cui sostenibilità, inclusione sociale e avanguardia tecnologica.

Ne hanno discusso Gianluca Giansante, Partner di Comin & Partners, Andrea Modica Bosinco, manager di IZILab e Board Member di IZI SpA, Carmine Tauriello, Head of Customer Support & Content Creator di KPI6; Elisa Mercanti, data scientist e autrice dell'analisi per IZILab; Francesca Dragotto, docente nella facoltà di Lettere e Filosofia dell'università di Tor Vergata e Giovanni Faccioli, partner di Deloitte.

Durante il webinar sono state anticipate alcuni dati emersi dalla seconda edizione dell'Osservatorio sulla reputazione online dei marchi del lusso, realizzato da Comin & Partners in collaborazione con KPI6 e in partnership con Il Foglio della Moda, in uscita a maggio.

BeLong: Women empowerment e diversity con Andrea Scotti Calderini. Il [Podcast](#) sulla sostenibilità di Comin Partners e Micromegas "BeLong - Apparteniamo tutti allo stesso mondo" ospita questa settimana Andrea Scotti Calderini, CEO e Founder di Freeda, digital media company dedicata all'empowerment femminile che si rivolge alle nuove generazioni.

Freeda Media nasce per rappresentare e celebrare modelli positivi e sostenibili, grazie a un linguaggio informale e inclusivo, in grado di costruire un dialogo costruttivo sulla rete. Andrea Scotti Calderini racconta il percorso che ha portato Freeda ad essere un punto di riferimento per una community sempre più ampia.